



BOLLETTINO N° 110 - 27 gennaio 2023



Ciao da Bruxelles. Come sempre, vi portiamo tutte le ultime novità sull'economia circolare dall'Europa e non solo. Questa settimana, oltre alla prima sessione di aggiornamento delle politiche dell'UE che ospiteremo il 31 gennaio 2023, vi porteremo anche notizie sul cambio di leadership del FEAD!

Prima di continuare, assicurati di non perdere le nostre ultime notizie 👇



SEGUICI SU TWITTER

Cari amici e colleghi del FEAD, Siamo lieti di annunciare la nomina del nostro nuovo Presidente, Claudia Mensi,

che rappresenta la nostra piattaforma nazionale italiana 'Assoambiente'. Rivolgiamo un caloroso benvenuto alla signora Mensi e abbiamo piena fiducia nella sua leadership e competenza tecnica nel settore della gestione dei rifiuti.

Inoltre, vorremmo esprimere la nostra sincera gratitudine al nostro presidente uscente, **Peter Kurth**, della nostra piattaforma nazionale tedesca "BDE" per i suoi preziosi contributi e la sua dedizione durante il suo mandato.

Siamo onorati di far parte di questa nuova era al FEAD, dove le donne stanno assumendo posizioni di leadership senior e portando le loro competenze ed esperienze uniche all'associazione.

Siamo fiduciosi che sotto la guida della signora Mensi, raggiungeremo nuove vette e continueremo a plasmare il futuro del settore della gestione dei rifiuti.

Mensi sarà affiancata nel Consiglio da **Herwart Wilms**, nuovo vicepresidente della FEAD in rappresentanza di BDE, Germania, e dalla sua controparte francese, **Anne Le Guennec**, in rappresentanza di FNADE.

Vi informiamo inoltre che la **signora Valérie Plainemaison**, che ha ricoperto il ruolo di Segretario generale del FEAD negli ultimi tre anni, non è più in carica. Siamo grati per i suoi inestimabili contributi e la sua leadership e dedizione ci mancheranno molto. Le auguriamo tutto il meglio per i suoi sforzi futuri.

Abbiamo nominato **Baudouin Ska** e **Anne Baum-Rudischhauser**, che assumeranno diversi ruoli specifici per i prossimi sei mesi. Baudouin Ska ha già iniziato il suo ruolo a gennaio e Anne Baum-Rudischhauser inizierà il 1° marzo. Entrambi sono noti amici e colleghi del FEAD e apportano una vasta esperienza e competenza ai loro nuovi ruoli.

Non vediamo l'ora di lavorare insieme al nuovo team di leadership per raggiungere la nostra missione e avere un impatto positivo nel settore della gestione dei rifiuti.





Direttiva quadro sui rifiuti: La Commissione è in ritardo nel suo lavoro di preparazione di una relazione sull'esercizio del potere di adottare atti delegati ai sensi della direttiva quadro sulle acque, l'esecutivo dell'UE ha informato EU Issue Tracker il 22 gennaio, osservando che non aveva un calendario chiaro per pubblicare la sua relazione prevista. L'esecutivo dell'UE prevede di pubblicare la sua relazione, relativa agli atti delegati relativi alla direttiva

quadro sulle acque, nel quarto trimestre del 2022.

Pile e rifiuti di pile: il 24 gennaio la commissione per l'ambiente del Parlamento europeo ha approvato l'accordo sulla regolamentazione delle batterie. <u>L'accordo</u>, raggiunto nel dicembre 2022 e sostenuto dagli ambasciatori degli Stati membri, è stato adottato all'unanimità dai legislatori. Il prossimo passo per l'accordo è un voto in plenaria a marzo.

Sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS): secondo

il <u>testo</u> consolidato dell'accordo raggiunto nei triloghi di dicembre, la valutazione d'impatto prevista per l'inclusione delle emissioni degli inceneritori di rifiuti nel mercato del carbonio riguarderà anche le discariche. Il testo, pubblicato da Contexte, afferma che più processi di gestione dei rifiuti, come le discariche, la fermentazione, il compostaggio e il trattamento meccanico-biologico saranno messi sotto i riflettori per l'inclusione nell'EU ETS. Se la valutazione d'impatto dovesse concludere che le attività di incenerimento saranno incluse nel 2028, M-S avrà tempo fino al 2030 per autorizzarle.

La commissione per l'ambiente del Parlamento europeo dovrebbe votare provvisoriamente l'accordo provvisorio sulla proposta di modifica del sistema ETS dell'UE il 9 febbraio, secondo le informazioni fornite da EU issue tracker, che ha citato il segretariato della commissione. Quest'ultimo ha inoltre indicato che il voto del Comitato sulla proposta è subordinato all'approvazione preliminare dell'accordo provvisorio da parte del Comitato dei rappresentanti permanenti (COREPER).

Materie prime essenziali (CRM): il commissario europeo per il mercato interno, Thierry Breton, <u>ha dichiarato</u> il 24 gennaio che l'accesso sicuro e sostenibile alle materie prime essenziali richiede un quadro normativo favorevole e forti investimenti, aggiungendo che l'esecutivo dell'UE sta cercando con la Banca europea per gli investimenti e il settore finanziario del blocco di "farlo accadere presto", osservando anche che il CRM Act sarà lanciato a marzo.

Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio (CLP): Secondo un rapporto di Contexte, il Partito popolare europeo (PPE) sarà responsabile della revisione dei regolamenti per la classificazione delle sostanze chimiche. La relazione sulla revisione del regolamento CLP, presentata dall'esecutivo dell'UE a dicembre, è stata assegnata al PPE durante una riunione dei coordinatori della commissione Ambiente del Parlamento il 24 gennaio. Il gruppo parlamentare accetterà le candidature per il ruolo di relatore fino al 31 gennaio, con Maria Spyraki, eurodeputata greca ed ex rappresentante del PPE nella risoluzione del Parlamento sulla strategia per le sostanze chimiche, come probabile

candidata per la posizione.

Regolamento sulla progettazione ecocompatibile per i prodotti sostenibili (ESPR): la commissione IMCO del Parlamento si è riunita il 24 gennaio per discutere gli emendamenti presentati al progetto di parere del relatore sulla proposta della Commissione che istituisce un quadro sull'ESPR. Il relatore, l'eurodeputato David Cormand (Verts/ALE, Francia) ha indicato che la proposta dovrebbe stabilire un livello minimo di armonizzazione per incoraggiare l'ambizione in tutti gli Stati membri. Secondo il tracker dell'UE, Cormand ha anche osservato che dovrebbero esserci misure chiare che vietino l'obsolescenza programmata in tutto il mercato unico, introducendo un punteggio di riparabilità per le etichette dei prodotti e sviluppando standard per i servizi digitali. Nel frattempo, la commissione ENVI ha pubblicato una serie di emendamenti al progetto di relazione della relatrice, Alessandra Moretti, con gli emendamenti iniziali riguardanti i primi 105 considerando della proposta CE. Trovate gli emendamenti qui e qui.

In sede di Consiglio, il gruppo "Competitività e crescita" (mercato interno) dovrebbe riunirsi il 30 gennaio 2023 per proseguire lo scambio di opinioni sulle varie disposizioni della proposta CE.

Secondo un rapporto di Contexte, la Commissione europea ha dichiarato che l'ESPR non è destinato a coprire la sostenibilità sociale o l'obsolescenza programmata. Il capo dell'unità presso la DG Industria dell'Esecutivo, Stefano Soro, ha spiegato il 24 gennaio davanti alla commissione per il mercato interno del Parlamento che esiste già una legislazione in vigore per questi temi e che il regolamento ESPR è limitato ai prodotti fisici e si concentra sull'approccio del ciclo di vita, che include le materie prime. I Verdi hanno chiesto l'inclusione dei servizi digitali nel regolamento ESPR, ma Soro ha dichiarato che questi servizi sono già coperti da altri testi. La Commissione ha inoltre proposto di considerare l'obsolescenza programmata come una pratica commerciale sleale nella direttiva in questione. I negoziati tra i gruppi politici sul compromesso proseguiranno fino alla prossima riunione politica alla fine di febbraio, con il voto previsto per aprile.

Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR): riassunti per i lettori del bollettino FEAD, i relatori ombra della commissione ENVI del Parlamento sono i seguenti: l'italiana Luisa Regimenti del PPE, la tedesca Delara Burkhardt del gruppo S&D, l'irlandese Grace O'Sullivan dei Verdi, gli italiani Silvia Sardone dell'ID e Pietro Fiocchi dell'ECR e il portoghese Joao Pimenta Lopes della sinistra, con la belga Frédérique Ries di Renew Europe a capo del dossier in qualità di relatrice.

Strategia dell'UE per il tessile sostenibile e circolare: il 23 gennaio 2023 la commissione ITRE del Parlamento ha esaminato il progetto di parere del relatore Christian Ehler (PPE, Germania), mentre i legislatori hanno tempo fino al 26 gennaio per presentare emendamenti al progetto di parere. Commentando il rapporto, l'eurodeputata Manuela Ripa (Verdi/ALE, Germania) ha affermato che l'obiettivo dell'UE dovrebbe essere quello di porre fine alla moda veloce, limitare l'inquinamento da microplastiche e creare posti di lavoro più sostenibili per l'industria. L'eurodeputata spagnola Susana Solis Perez di Renew Europe ha sottolineato che l'UE deve migliorare la capacità e la tecnologia dei centri di riciclaggio per gestire questo flusso di rifiuti, oltre a promuovere un'ulteriore armonizzazione in tutta l'UE. Il relatore ha concluso affermando cheLe fibre tessili sarebbero necessarie per garantire sistemi di gestione e riciclaggio dei rifiuti più sostenibili.

Modifica della direttiva sulle energie rinnovabili (RED): la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) del Parlamento europeo si è riunita il 23 gennaio 2023, con il relatore Markus Pieper (PPE, Germania) che ha riferito ai legislatori della commissione ITRE sul terzo trilogo relativo alla proposta di revisione della RED che ha avuto luogo il 15 dicembre. Pieper ha indicato che questo terzo trilogo ha affrontato principalmente l'articolo 22a (integrazione delle energie rinnovabili nell'industria) della proposta, secondo il tracker delle questioni dell'UE. I negoziatori hanno raggiunto un accordo per garantire che i combustibili rinnovabili di origine non biologica rappresentino almeno il 42% dell'idrogeno utilizzato nell'industria entro il 2030 e almeno il 60% entro il 2035, mentre il relatore ha inoltre osservato che l'articolo 22 bis stabilirà un sistema di etichettatura volontaria per i prodotti prodotti con energia rinnovabile o con combustibili rinnovabili di origine non biologica. In questo ciclo di triloghi si sono svolte discussioni anche al fine di garantire la trasparenza della banca dati dell'Unione che sarebbe stata istituita per consentire la rintracciabilità dei combustibili rinnovabili e riciclati.

Per quanto riguarda il quarto ciclo di triloghi previsto per il 7 febbraio, il relatore ha affermato che gli aspetti bioenergetici della proposta, nonché l'aumento delle energie rinnovabili nel settore dei trasporti, saranno affrontati nella prossima riunione interistituzionale. Il gruppo "Energia" del Consiglio dovrebbe riunirsi il 26 gennaio 2023.

Regolamento sui prodotti da costruzione (CPR): Il 23 gennaio la commissione per il mercato interno del Parlamento ha discusso gli emendamenti al progetto di relazione sui prodotti da costruzione.

Rifiuti di plastica: secondo un <u>rapporto</u> pubblicato il 19 gennaio dall'Agenzia europea dell'ambiente, l'UE non dispone di dati efficienti sui flussi di rifiuti trovati sulle coste e negli

oceani. "Sebbene la maggior parte dei rifiuti marini sia generata sulla terraferma, l'affidabilità dei dati sulla gestione dei rifiuti è limitata e i rifiuti di plastica trasportati attraverso i fiumi rimangono poco studiati. Chiaramente, dobbiamo migliorare la nostra raccolta e analisi dei dati sulla terra e nei fiumi per comprendere e affrontare meglio il problema ", si legge nel rapporto.

Rivendicazioni ecologiche: il progetto di direttiva della Commissione europea sulle dichiarazioni ambientali, noto anche come direttiva "Green Claims", riconosce i limiti del metodo dell'impronta ambientale del prodotto (PEF) nella valutazione dell'impronta ambientale dei prodotti, secondo un rapporto di Euractiv e un documento pubblicato da Contexte. La metodologia della PEF, considerata "solida ed eminente" dalla Commissione, trarrebbe vantaggio da una "presunzione di conformità" ai criteri stabiliti dalla Commissione. Tuttavia, la PEF non copre gli impatti che un prodotto o un'organizzazione possono avere sulla biodiversità e la Commissione si impegna a colmare queste lacune e a spianare la strada ad altri approcci. La direttiva mira a regolamentare le pratiche di comunicazione tra le imprese, limitando così il greenwashing e consentendo ai consumatori di fare una scelta informata sulla sostenibilità dei prodotti. La Commissione chiederà agli Stati membri di verificare che tali dichiarazioni ambientali volontarie sui prodotti immessi sul mercato siano conformi e che siano liberi di stabilire sanzioni in caso di violazione. Il progetto di testo è ancora soggetto a modifiche prima della sua presentazione il 22 marzo. Gli atti delegati previsti determineranno i requisiti dettagliati per la fondatezza delle dichiarazioni ambientali, compresa la riciclabilità e il contenuto riciclato.

Protezione dell'ambiente: l'avvocato generale della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) ha raccomandato che l'esenzione dalla valutazione ambientale di un progetto di pianificazione che può interessare un'area Natura 2000 sia esplicita e dettagliata e che l'autorità garantisca che i suoi motivi di esenzione siano identificabili e comprensibili. Il parere è stato presentato il 19 gennaio in relazione a un progetto immobiliare in Irlanda in cui il richiedente, l'Eco Advocacy Association e l'ONG Clientearth, temevano che le acque di deflusso avrebbero influenzato un fiume, classificato come Natura 2000.

Trattamento delle acque reflue urbane: al Parlamento europeo, il Partito popolare europeo (PPE) ha nominato Deirdre Clune come relatrice sul testo della revisione della direttiva sulle **acque reflue urbane** e l'eurodeputato lettone Dace Melbārde per l'aggiornamento dell'elenco degli inquinanti da monitorare nelle acque superficiali e sotterranee.

In sede di Consiglio, il 27 gennaio, il gruppo di lavoro "Ambiente" si è riunito per esaminare la proposta di direttiva sulle acque reflue urbane.

Riciclaggio delle navi: la Commissione europea ha aggiornato <u>l'elenco</u> europeo degli impianti di riciclaggio delle navi. I proprietari di navi battenti bandiera di un paese dell'UE sonol'obbligo di farli smantellare (alla fine della loro vita operativa) in cantieri riconosciuti che soddisfano le norme sanitarie e ambientali dell'UE.

Notizie dalla presidenza svedese del Consiglio:

il 23 gennaio, i legislatori della commissione parlamentare per l'ambiente hanno ascoltato il ministro svedese per il clima e l'ambiente Romina Pourmokhtari, che è venuta a presentare le priorità della presidenza svedese agli eurodeputati, rassicurando i deputati che il suo paese non ha abbassato le sue ambizioni per l'ambiente. La Svezia è stata oggetto di aspre critiche per aver demolito il ministero dell'ambiente e per averlo fuso con il ministero dell'energia, degli affari e dell'industria. La fusione, annunciata a metà ottobre dal primo ministro svedese Ulf Krissterson, ha posto il liberale Pourmokhtari, il più giovane ministro svedese di sempre, sotto la leader cristiano-democratica Ebba Busch, il nuovo ministro dell'energia, degli affari e dell'industria.

Notizie dal Consiglio: il Consiglio europeo di febbraio del 9 e 10 febbraio si concentrerà sulla competitività dell'UE nel settore della transizione energetica, secondo una prima serie di conclusioni del presidente dell'EUCO Charles Michel, pubblicate da Contexte. Un capitolo delle conclusioni del Consiglio è dedicato a questo argomento e all'impatto dell'US Inflation Reduction Act su di esso. Il Consiglio chiede alla Commissione di intervenire in diversi settori, come la semplificazione e l'accelerazione delle procedure in materia di aiuti di Stato e il sostegno ai settori strategici nella transizione verde. Suggeriscono inoltre la creazione di un fondo europeo per sostenere queste aree e l'accelerazione delle autorizzazioni per progetti di investimento in tecnologie pulite, come l'idrogeno verde, l'eolico, le pompe di calore e il solare.

Notizie dal Parlamento europeo:

i legislatori europei stanno preparando una risposta per aumentare la competitività dell'industria verde in risposta alla legge statunitense sulla riduzione dell'inflazione. Proposte di risoluzione sono state proposte da quattro principali gruppi del Parlamento, tra <u>cui PPE</u>, <u>S&D</u>, <u>Renew</u> e <u>Verdi</u>, e pubblicato da Contexte. Le risoluzioni chiedono l'accelerazione delle energie rinnovabili, la creazione di importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI), la facilitazione dell'accesso agli aiuti di Stato e l'istituzione di un fondo di sovranità per sostenere le tecnologie verdi europee come le energie rinnovabili, in particolare l'idrogeno verde (il fondo è sostenuto da tutti tranne che dal PPE). Il PPE vuole anche un piano per un'infrastruttura ad hoc, ha aggiunto l'agenzia di stampa. I gruppi

politici stanno ora cercando di trovare un terreno comune su un progetto comune, che sarà votato in seduta plenaria il 2 febbraio. La risoluzione finale non sarà vincolante per la Commissione europea.

Notizie dalla Commissione europea: Riforma del mercato dell'energia elettrica: con un mese di ritardo, il 23 gennaio, la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sulla riforma del mercato dell'energia elettrica nel tentativo di proteggere meglio i consumatori dall'eccessiva volatilità dei prezzi, sostenere il loro accesso a energia sicura da fonti pulite e rendere il mercato più resiliente.



Cari stimati membri,

Siamo lieti di annunciare che ogni mese ospiteremo aggiornamenti online sulle politiche sui file relativi alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare. Questi aggiornamenti ti forniranno le ultime informazioni e gli sviluppi in queste importanti aree, nonché l'opportunità di porre domande e fornire feedback.

Gli aggiornamenti avranno luogo l'ultima settimana di ogni mese. Saranno condotti tramite Teams e dureranno circa un'ora. Durante gli aggiornamenti, tratteremo argomenti come nuove normative, migliori pratiche, dossier di interessi e sviluppi relativi alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare.

Ti risponderemo con ulteriori informazioni sulle date esatte e ti invitiamo a partecipare al maggior numero possibile di questi aggiornamenti.

Se avete domande, non esitate a contattarci.

Non vediamo l'ora di condividere queste preziose informazioni con voi e di aiutarvi a rimanere aggiornati su tutti gli ultimi sviluppi politici nell'UE nel campo della gestione dei rifiuti.

ANNUNCIO DELLA PRIMA DATA: Unisciti a noi martedì 31 gennaio alle 11:00 per il primo aggiornamento politico dell'UE dell'anno. Clicca sul pulsante per partecipare alla sessione di 1 ora!

GUARDA ORA



Roberto Ferrigno, ex alunno di Greenpeace e WWF, è stato reclutato dalla lobby europea delle bioplastiche, European Bioplastics, l'organizzazione, che rappresenta i produttori industriali di bioplastiche, tra cui aziende chimiche come BASF e DuPont, ha annunciato il 19 gennaio. Si unirà all'organizzazione il 1 ° febbraio e lavorerà a Berlino. Sostituirà Maria Negut che ha lasciato ad agosto, ha riferito Contexte.





Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR): il 30 novembre la Commissione europea ha pubblicato la sua proposta di revisione del PPWR. L'atto adottato è aperto al riscontro fino al 17 marzo 2023. <u>NOTA IMPORTANTE:</u> Il FEAD ha fornito ai membri una bozza di feedback sulla proposta della Commissione e vorremmo chiedervi gentilmente di inviarci i vostri commenti sul documento entro il <u>27 gennaio 2023.</u>

Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche (CLP): il 19 dicembre la Commissione ha proposto una revisione del regolamento CLP e ha introdotto nuove classi di pericolo per gli interferenti endocrini e altre sostanze chimiche nocive per

proteggere meglio le persone e l'ambiente dalle sostanze chimiche pericolose. Il termine ultimo per inviarci il vostro feedback sulla proposta della Commissione è <u>il 30 gennaio</u> 2023.

Pellet di plastica: la Commissione europea sta conducendo <u>un'indagine</u> su una possibile nuova legislazione sulla gestione dei pellet **di plastica**. L'indagine è rivolta esclusivamente alle aziende che distribuiscono pellet di plastica nell'Unione europea, in particolare alle piccole e microimprese. Il termine ultimo per compilare il sondaggio è stato spostato al 23 <u>febbraio 2023.</u>

Valori limite di esposizione professionale: la Commissione finanzia uno studio per effettuare un'analisi dettagliata dei dati scientifici e tecnici e delle informazioni socioeconomiche per cinque sostanze/gruppi di sostanze:

- Fumi di saldatura;
- Idrocarburi policiclici aromatici (IPA);
- Cobalto e composti inorganici del cobalto;
- Isoprene; e
- 1,4-diossano

Sulla base dei risultati ottenuti, la Commissione europea preparerà una relazione sulla valutazione d'impatto che accompagnerà un progetto di proposta legislativa volta a modificare la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione durante il lavoro. Se sei interessato a contribuire allo studio che valuterà l'impatto dell'introduzione di questi nuovi limiti di esposizione professionale e altri valori limite, compila i questionari online messi a disposizione da RPA. Il termine ultimo per la compilazione del questionario è il 3 marzo 2023.

Revisione delle norme dell'UE sui materiali a contatto con gli alimenti (MCA): la Commissione ha avviato una consultazione pubblica sulla sua iniziativa relativa alla politica di sicurezza alimentare. Ciò include norme sui materiali a contatto con gli alimenti (ad esempio imballaggi alimentari, stoviglie e attrezzature per la lavorazione degli alimenti) e fa parte della strategia "Dal produttore al consumatore". Il FEAD ha fornito un riscontro alla consultazione pubblica della CE. Puoi trovarlo qui.



Intervista della Presidente del FEAD, Claudia Mensi al Ricicla.tv | 26 gennaio 2023

Stiamo trasformando l'industria della gestione dei rifiuti in un'industria che dà valore ai rifiuti producendo nuovi materiali ed energia.

Puoi guardare l'intervista qui.





EUWID: FEAD "molto preoccupato" per il voto del PE per vietare le esportazioni di rifiuti di plastica: LINK **RETEMA**: Migliorare le tecnologie e il riciclaggio per affrontare i rifiuti pericolosi (tradotto): LINK **Letsrecycle.com**: I deputati spingono per regole più severe sulle spedizioni di rifiuti: LINK **Recycling International**: L'aggiornamento dei regs sulle spedizioni di rifiuti vince il sostegno dei deputati **LINK**

Packaging Europe: L'industria risponde al divieto di esportazione di rifiuti di plastica proposto dal Parlamento europeo verso paesi non OCSE LINK Risorsa: i deputati concordano di sostenere i divieti di esportazione di rifiuti di plastica LINK

PRESS REVIEW & REPORTS



Introduzione di un sistema di restituzione dei depositi per i contenitori di bevande in Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord: Un DRS creerà un flusso di rifiuti più pulito e separato per i contenitori di bevande nell'ambito che separa i contenitori per materiale nel punto di ritorno. Ciò ridurrà il livello di contaminazione e la quantità di riciclaggio che viene successivamente scartata. Garantire materiale di qualità superiore attraverso lo schema significa che i produttori britannici avranno accesso a una fornitura costante di materiale riciclato di alta qualità creando un ciclo chiuso e rendendoli meno dipendenti da materiale importato e vergine. Leggi di più dal governo del Regno Unito.

Gli Stati Uniti e l'UE discutono un accordo per ampliare l'accesso alla legge sulla riduzione dell'inflazione: gli Stati Uniti e l'Unione europea stanno discutendo un possibile accordo su minerali e materie prime essenziali nel tentativo di consentire all'UE di qualificarsi per i benefici nel nuovo massiccio piano di investimenti verdi del presidente Joe Biden, secondo le persone che hanno familiarità con la questione. Leggi di più da Bloomberg.

Lo studio mostra: Materie prime preziose nascoste nelle famiglie a causa della mancanza di riciclaggio: Vendere, donare, smaltire o riciclare: Le società austriache di gestione dei rifiuti invitano la popolazione a ripulire. Un recente studio VOEB mostra che l'80% degli austriaci conserva vestiti, telefoni cellulari, giocattoli per bambini o elettrodomestici anche se non sono più necessari. L'economia circolare perde così materie prime preziose. La Gen Zè padrona della collezione, la generazione dei baby boomer è un professionista dello smaltimento. Leggi di più da Waste Management World (WMW).

Modellizzazione dei flussi di plastica nella catena del valore dell'Unione europea: una relazione tecnica del Centro comune di ricerca della Commissione europea ha rivelato che, in media, il tasso di riciclaggio a fine vita dell'UE a 27 (riciclati prodotti sul totale dei rifiuti generati) era pari al 19%. Il FEAD chiede molteplici azioni (progettazione ecocompatibile, contenuto riciclato obbligatorio, migliore raccolta dei rifiuti) per aumentare i tassi di riciclaggio, poiché abbiamo bisogno delle giuste misure legislative per creare le condizioni per un mercato unico forte. Potete leggere la relazione del CCR qui.

TWEETS OF THE WEEK





Secure & sustainable access to critical #RawMaterials needs a favourable regulatory framework – and strong #investments

Working with $@\hbox{\footnotesize EIB}$ and EU financial sector to make it happen.

SOON 'Critical Raw Materials Act' in March



4:38 PM - Jan 23, 2023 - 12.7K Views

Assoambiente @assoambiente

Piforma Regolamento europeo #exportrifiuti

• "Bisogna fare molta attenzione a non generalizzare sulle esclusioni che si intendono applicare".

@@luigi_palu Ricicla.tv intervista Claudia Mensi, Presidente @FEADinfo youtu.be/jDJjFlsdXIU



Luca Aterini and 6 others

10:01 AM · Jan 27, 2023 · 153 Views

STAY CONNECTED





- Vai alla tua Area Membri (https://fead.be/index.php > "Solo Membri")
- Inserisci il tuo login e password (chiedi il tuo login e password a info@fead.be se l'hai dimenticato)
- Vai su "File attivi". Qui avete accesso a tutti i fascicoli seguiti dal segretariato del FEAD.
 Per ulteriori informazioni o richieste, si prega di contattare il segretariato del
 FEAD all'indirizzo info@fead.be